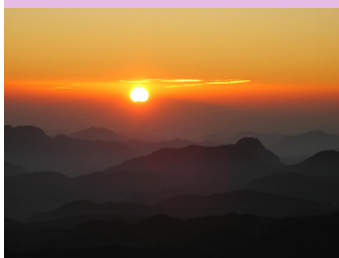


TREKKING E DESERTO

Primavera/autunno '10/11



Sinai Trek

La penisola del Sinai è stata un crocevia di religioni, popoli e conquistatori. Le tre grandi religioni monoteiste lo considerano Terra Santa.

I grandi conquistatori tra cui Alessandro il Grande, Napoleone e Saladino lo hanno attraversato con i loro eserciti, come pure il più recente scontro tra Egitto e Israele. Oggi si guarda al presente, valo-

rizzandone le popolazioni e le bellezze naturali: la barriera corallina, le montagne e il deserto, che racchiudono testimonianze del ricco passato.

I monasteri ai piedi e in cima a montagne che hanno significati simbolici importanti rendono questa regione una meta non solo per gli amanti della natura, ma anche per chi, attraverso le sue grandiose mani-

festazioni, è alla ricerca di una spiritualità antica e profonda.

Periodo consigliato

Raccomandate le mezze stagioni quando le notti sono fresche e di giorno le temperature sono gradevoli.

Difficoltà

Facile, adatto a tutti. Si cammina fino a 4-6 ore al giorno.

Punti forti dell'itinerario

Il Monastero di Santa Caterina

Patrimonio dell'umanità UNESCO, è luogo sacro per tre grandi religioni: cristianesimo, islam e ebraismo. La tradizione vuole che il Monastero sorga proprio nel punto in cui il rovetto ardente bruciò, quando a Mosè furono consegnati i dieci comandamenti. È una delle comunità monastiche più antiche al mondo, sopravvissute senza interruzioni dalle sue origini a oggi.

Il Canyon Colorato

Milioni di anni fa il Sinai

era coperto dal mare, che ha lasciato un'eredità sensazionale di colori brillanti e sfumature intense. Il Canyon Colorato, che in alcuni punti è alto come un palazzo di 20 piani, è stato creato dal lavoro dell'acqua e del vento su un complesso roccioso composto da arenarie, calcare, granito e vene di cobalto.

Dove le antiche scogliere erano di arenarie e calcare, la natura ha ricavato il Canyon Bianco, più piccolo, ma abbagliante nella luce del sole.

L'oasi di Ein Khodra

Il Sinai è terra di contrasti: il deserto è punteggiato di oasi, tra qui quella di Ein Khodra (Oasi Verde) è sicuramente la più rigogliosa. Nascosta da dune color ocra, le sue sorgenti ricche di acqua alimentano giardini di palme da datte-ro in un ambiente arido.

L'oasi era un punto di sosta fondamentale per i pellegrini diretti a S.ta Caterina da Gerusalemme.

Le iscrizioni, le pitture e i graffiti testimoniano il passaggio di greci, arabi, bizantini e crociati nel corso dei secoli.

Giorno per giorno

8 giorni - 7 notti

Giorno 1: Italia - Sharm-el-Sheik - Santa Caterina

Volo diretto dall'Italia per il Cairo o per Sharm-el-Sheik (in funzione della disponibilità), trasferimento in minibus a Santa Caterina, cena e pernottamento al campo beduino. *Mezza pensione*

Giorno 2: Santa Caterina - Monte Sinai

Dopo colazione visita al monastero di Santa Caterina, il più antico al mondo. Più tardi si sale il monte Sinai per godere dello splendido panorama del tramonto. Lungo il cammino, ci si ferma in una tea-house per il pranzo. Si prosegue passando da Farsh Elias (Farsh significa bacino d'acqua). Saliti in punta al M. Sinai, dopo il tramonto si ridiscende per per-

Il Sinai in breve

- *La penisola del Sinai è grande circa un quinto dell'Italia, con oltre 600 km di coste*
- *Sul Monte Sinai (Jebel Musa, 2285m) Mosè ricevette da Dio le Tavole della Legge*
- *Per ammirare l'alba o il tramonto dal Monte Sinai si devono salire i 3750 Gradini del Pentimento*
- *La penisola del Sinai si trova in Asia: il canale di Suez la separa dall'Africa*

Giorno per giorno

nottare sotto le stelle nei pressi del villaggio beduino di Wadi Arbain. *Pensione completa*

Giorno 3: Monte Santa Caterina

Dopo colazione, si inizia la salita alla montagna più alta del medio oriente, il Monte Caterina (2642m), con panorami stupendi lungo tutto l'itinerario. Si pernotta in un giardino a Wadi Shaq, cullati dal rumore della vicina cascata. *Pensione completa*

Giorno 4: Monte Abbas Basha

Per salire al Monte Abbas Basha il cammino inizia attraverso una valle di ulivi. Dalla vetta si vedranno le montagne salite nei giorni precedenti e il villaggio di Santa Caterina. Durante la discesa ci si fermerà per il pranzo in un giardino verdeggiante



(Wadi Tinya). Si ritorna al villaggio di Santa Caterina da dove si parte per il deserto. Transfer al villaggio di Safra con il minibus. *Pensione completa*

Giorno 5: Deserto - M. Macharum

Dopo colazione, si cammina tra le dune fino al Monte Macharum, dove si pranza. Si visitano poi le dune di el Hudada e attraverso la "valle delle erbe". Si trascorre la notte sotto il cielo stellato. *Pensione completa*

Giorno 6: Deserto. Oasi di Ein Khodra

Dopo colazione, attraverso il Nabd el Hemedat si raggiunge il canyon Mussakar. Dopo pranzo si raggiunge l'oasi di Ein Khodra, dove si cena e si dorme sotto le stelle. *Pensione completa*

Giorno 7: Wadi Rum e Mar Rosso

Dopo colazione, l'escursione inizia attraversando da un piccolo canyon, dopo di che si raggiunge Wadi Rum. Con una breve camminata si raggiunge la strada e da qui si punta verso la costa. Ultima sera sul Mar Rosso (Dahab), con cena d'addio e musiche tradizionali. *Pensione completa*

Giorno 8: Rientro in Italia

Al mattino presto trasferimento all'aeroporto di Sharm-el-Sheikh per il volo di rientro in Italia.



Quota di partecipazione

Quota individuale: 680€ + volo per gruppi di oltre 20 persone.

Quota gestione pratica: 50€

Prezzo valido fino al 10 dicembre 2010.

Supplemento singola: su richiesta

Adeguamenti del prezzo come da condizioni generali di contratto.

Altre spese obbligatorie

Sistemazione

Campo beduino a Sta Caterina - Sinai

Hotel sul Mar Rosso l'ultima sera.

Pernottamento all'aperto le altre sere (tenda non fornita)

Mezzi di trasporto

Minibus o 4x4 in funzione del terreno e del numero di partecipanti.

La quota comprende

Tutti i trasferimenti interni - Guide duran-

te il trekking - Pernottamenti e pasti come indicato in programma - Una notte in Campo beduino a Sta Caterina - Una notte in hotel sul Mar Rosso - Durante i trekking: pensione completa, cuoco locale, trasporto dei bagagli - Tutta l'attrezzatura per la cucina - Assicurazione sanitaria e bagaglio (Vedi condizioni di polizza)

La quota non comprende

Volo aereo e relative tasse aeroportuali e di sicurezza nonché eventuali supplementi carburante - Bevande, mance, spese di carattere personale e quanto altro non espressamente indicato

Documenti, visti e avvertenze sanitarie

Per l'ingresso è necessario il passaporto in corso di validità e valido almeno 6 mesi dalla data di arrivo nel paese. Visto obbligatorio, ottenibile direttamente all'aeroporto di arrivo in Egitto (dietro pagamento di circa 15 Dollari USA o l'equivalente in Euro) www.viaggiasesicuri.it del 20 agosto.

Profilassi e vaccinazioni: al momento della redazione della presente scheda tecnica è suggerita, previo parere medico, le vaccinazioni contro l'epatite A e B. Si consiglia di consultare il sito del ministero degli affari esteri - Viaggiasesicuri e/o il centro della Medicina dei Viaggi dell'ASL di appartenenza per le info più aggiornate.

Le vaccinazioni antitetanica e antitifosa sono consigliate.



Si consiglia di portarsi una piccola farmacia per uso personale.

Per le condizioni generali, le informazioni utili sulla destinazione e gli adempimenti a carico del viaggiatore, si rimanda a quanto riportato nel sito www.anthora.it

